

GI Gioventù

Garantire la qualità dell'insegnamento!

Il sistema di formazione duale svizzero è unico al mondo. L'"apprendistato", che si tratti di una formazione di base biennale con attestato professionale federale o di una formazione di base triennale o quadriennale con attestato federale di capacità, consente a tutte le persone in Svizzera di ricevere una buona formazione con successive opportunità di perfezionamento.

La legge sulla formazione professionale (art. 8) obbliga gli operatori della formazione professionale a assicurare lo sviluppo della qualità della formazione. La Confederazione promuove lo sviluppo della qualità, stabilisce standard di qualità e ne sorveglia il rispetto¹.

È previsto anche uno strumento indipendente dalla professione per valutare la qualità della formazione in azienda, la cosiddetta QualiCarte². Tuttavia, il fatto che questo modulo di valutazione sia compilato dalle aziende stesse e su base volontaria non sembra essere molto adeguato.

Una formazione di base solida e di qualità è la base per poter poi imparare per tutta la vita. Il movimento sindacale si è sempre distinto per un impegno coerente e conseguente a favore di una buona formazione (professionale) e si batte per ottenere condizioni di lavoro eque anche per le persone in formazione.

Questa lotta non è ancora finita. Sempre più giovani abbandonano la formazione³, si lamentano di situazioni di formazione inadeguate o subiscono molestie sessuali o mobbing sul lavoro⁴. Le/Gli apprendiste/i denunciano una preparazione inadeguata agli esami finali, formatori professionali che non conoscono la materia e una mancata integrazione delle moderne tecnologie e della digitalizzazione nella formazione.

Tutto ciò è inaccettabile per la Gioventù di syndicom. La Confederazione e i Cantoni, così come le aziende di formazione e le associazioni dei datori di lavoro devono essere responsabilizzati e agire insieme ai sindacati.

La Commissione Giovani chiede l'introduzione di ispezioni regolari e senza preavviso nelle aziende di formazione e un aumento delle risorse finanziarie per la supervisione dell'insegnamento e per le/i consulenti di formazione. Anche il numero di consulenti per la formazione professionale dovrebbe essere aumentato, poiché questo è l'unico modo per garantire una supervisione regolare e efficiente. Le/Gli apprendiste/i devono anche sapere a chi possono rivolgersi e chi è responsabile di far valere i loro interessi.

La valutazione qualitativa della formazione deve essere completata in modo vincolante e regolare. L'autovalutazione deve essere poi verificata dall'ufficio cantonale competente per la formazione professionale e, se necessario, la valutazione qualitativa deve essere adeguata. La Commissione Gioventù auspica inoltre una migliore formazione di base, con il coinvolgimento delle parti sociali e dei sindacati. Le/gli allievi dovrebbero essere in grado di acquisire una conoscenza di base del diritto del lavoro, del funzionamento del partenariato sociale e del ruolo dei sindacati in Svizzera.

La cooperazione tra le associazioni dei datori di lavoro, i sindacati, la Confederazione e i Cantoni deve essere rafforzata per salvaguardare gli interessi delle/degli apprendiste/i e garantire un'elevata qualità dell'apprendistato.

¹ https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2003/674/it#art_8

² <https://qbb.berufsbildung.ch/dyn/4800.aspx>

³ <https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/formazione-scienza/persona-formazione/livello-secondario-II/professionale-base-tirocinio.aspx?detail.18744509.html>

⁴ <https://www.unia.ch/it/mondo-del-lavoro/da-a-z/apprendisti/sondaggio-apprendistato>